

## TEATRO AMATORIALE

A Paiane il Festival Paolo Deگو  
E a Castion si ride con l'arsenico

Secondo appuntamento oggi con la sesta edizione del Festival nazionale di teatro amatoriale Paolo Deگو (Premio città di Ponte nelle Alpi). Al teatro Pierobon di Paiane (ore 20.45) la compagnia spoletana Gad porta in scena «La maschera». La commedia si svolge a Spoleto, nella casa di Oreste Paperella dipendente comunale, nel periodo compreso tra il 1940 ed il 1945. La famiglia Paperella è composta dal capo di

casa (come si usa dire: ma sarà vero?) Oreste, dalla moglie Luciana, dalla suocera Margherita «che ama la Patria ed è pronta a morire per il Duce» e da tre figli. Prenotazioni biglietti alla biblioteca civica di Ponte nelle Alpi. Il ritiro dei biglietti prenotati dovrà avvenire almeno entro mezz'ora dall'inizio dello spettacolo. Costo: 9 euro interi, 5 ridotti (sotto i 14 anni).

Restando al teatro amatoriale, stasera al San Gaetano di Castion (ore 21) terzo appuntamento con la rassegna Cinque Vie: in scena la commedia «Arsenico e vecchi merletti» con la compagnia Fuori di Quinta. (G.S.)

© riproduzione riservata

## STASERA A BELLUNO

## Dj Flower, da Bregovic al Blitz

Sabato floreale per i ragazzi del Blitz che questa sera, a partire dalle 21, offriranno ai loro ospiti un concerto di Dj Flower. Partendo dal titolo della serata, «Il mondo che balla», Checco Fiore, da 14 anni protagonista del folkabbestia e già autore delle chiusure dei concerti di Roy Paci, Tonino Carotone e Goran Bregovic, farà ballare chiunque varcherà la soglia di via Mezzaterra 56 con un vero e proprio blitz musicale. (A.D.B.)

© riproduzione riservata

CULTURA  
& SPETTACOLISCELTI  
PER VOI

## CONCERTI/1

Alle 21 in sala De Luca a Borgo Pra (Belluno) esibizione del grande chitarrista jazz inglese Jim Mullen. Ingresso libero.



## CONCERTI/2

Oggi alle 21 nel Centro culturale di Quero musica anni '60 con la Beat Bang Band. Ingresso 10 euro, ridotto 5.



## LOCALI

Stasera al People in Paradiso di Sedico evento «solo '90» dedicato alla colonna sonora delle vacanze pre-Duemila. In consolle dj Ela.

Van de Sfroos  
a quota 400:  
sarà un altro  
«sold-out»

«Il mercato dello spettacolo, in Italia, è in difficoltà, ma la nostra stagione è in netta contro-tendenza». Allora è proprio vero: in tempo di crisi, non si rinuncia al divertimento, alla musica, alla cultura in senso lato. La conferma arriva da Max Capraro che con la rassegna Pensieri e Parole e la sua Scoppio Spettacoli sta infilando un «tutto esaurito» dietro l'altro.

E all'orizzonte ci sono nuovi eventi che promettono bene. A cominciare dai concerti di Davide van de Sfroos (sabato 9 aprile: già venduti 400 biglietti, si va verso il tutto esaurito) e di Alvisio Bortolini (venerdì 15 aprile), mentre si sta già «muovendo» la prevedita per Teresa Mannino (sabato 14 maggio), altro prodotto di Zelig e volto noto al pubblico televisivo per alcuni spot pubblicitari. (M.F.)

© riproduzione riservata

Maurizio Ferin

BELLUNO

Se confondete i doveri con il doveri, se rischiate il collasso quando non riuscite a scoprire chi ha barato coll'asso, allora forse respirate troppa Aria precaria (stavolta senza l'apostrofo dopo la «c»). Usciti dalle oltre due ore di spettacolo di Ale e Franz - applauditi a scena aperta giovedì sera da un teatro comunale strapieno -, pescare a piene mani nel repertorio del duo comico milanese è inevitabile. Del resto, «Aria precaria» ha raccolto oltre duecento «tutto esaurito» in giro per l'Italia. Belluno non poteva (e non ha voluto) fare eccezione. E l'impressione è che non sia merito solo della fama che i due devono alla televisione (Zelig in primo luogo). Certo, non ce n'è uno tra gli spettatori che non abbia già visto se non tutte, almeno una parte delle scene. I gangster Gin e Fizz e la mitica panchina soprattutto. Però la suggestione del piccolo schermo non toglie sapore

al menù proposto a teatro dai due artisti. E anzi a pochi metri di distanza - è stato Franz a ringraziare il pubblico sottolineando che il Comunale, così «raccolto», consente di stare «vicini» - si finiscono per apprezzare di più alcuni particolari. Come i mezzi passi falsi, quasi inevitabili in oltre 120 minuti di esibizione. E allora scatta la risata dei protago-

TUTTO ESAURITO  
Il duo comico  
conquista  
il Comunale  
di Belluno

RISATE INTELLIGENTI Sopra il Comunale giovedì sera. A destra Alessandro «Ale» Besentini

## In delirio per Ale&amp;Franz

nisti. Come accaduto allo stesso Franz, nell'interminabile scena dell'improvviso, esilarante innamoramento tra i due amici.

Già citato Francesco Villa (in arte Franz), è doveroso ricordare lo strepitoso Alessandro Besentini (in arte Ale). Una macchina di parole (spaventoso in particolare quando recita la parte dell'anziano), un fisico che aiuta a entrare



COMPLIMENTI



Francesco Villa in arte Franz ha elogiato il pubblico bellunese e il teatro «raccolto» così da stare più «vicini»

subito nella parte del comico (per un «bello» come Franz è più difficile: lo dicono anche Gino e Michele, i creatori del fenomeno Zelig, e quindi anche di Ale e Franz), Ale è semplicemente irresistibile.

Max Capraro, deus ex machina dell'organizzazione di Scoppio Spettacoli, sta già pensando di riportare a Belluno i due comici.

L'esaurito fatto registrare 15 giorni prima della rappresentazione ha costretto molti a rinunciare ad assistere. E allora Ale e Franz potrebbero tornare al Comunale in tempi relativamente brevi (fine anno?). L'aria, da precaria, forse sarà diventata più respirabile. Le battute e la simpatia speriamo non cambino.

© riproduzione riservata

## leMostre

**BELLUNO** - «Caravaggio. L'urlo e la luce» nei locali della parrocchia di Bolzano Bellunese continua sino al 17 aprile. All'itis Segato è aperta sino al 25 maggio «Il Risorgimento nei libri della biblioteca dell'Istituto». Sino al 9 aprile - giorni feriali 15-18.30 - è possibile visitare una mostra pittorica itinerante alla Sala De Luca di Borgo Pra. Al Centro Rossi di piazza Piloni si è aperta ieri sera la mostra fotografica «Argilla bianca» di Daniele Brombal. Il Bar Insolita Storia di via Zuppani presenta sino al 16 aprile «Un tuffo nel passato» con le foto del cadonino Alan Toffoli.

**PIEVE D'ALPAGO** - Sino al 25 aprile gli artisti che hanno esposto nell'ultimo decennio partecipano a «Firme d'arte a Pieve» al palazzo municipale.

**SANTA GIUSTINA** - Alla Galleria 9/A sabato 9 alle 16 vernice di «Un attimo di natura» con foto di Laura Dalla Sega.

**CESIOMAGGIORE** - Al museo etnografico di Seravella sino al 30 giugno «Il cibo informa. La collezione di rami di Elio Dal Cin».

**FELTRE** - Oggi alle 11 alla Galleria Augusta vernice della rassegna di ritratti di Piergiorgio De Bastiani «Sindaci di Feltre dal 1945 a oggi» che rimarrà aperta sino al 10 aprile. Venerdì 8 aprile alle 18 sarà inaugurata la mostra dedicata a Tancredi Parmeggiani alla Galleria Rizzarda. Nella sede della Comunità montana feltrina si può visitare la mostra «Mi hai fatto abitare

l'azzurro» con opere della famiglia Mario e Alberto Ambrosi e Graziella Romano. Al Museo diocesano d'arte sacra continua «Medioevo nelle Dolomiti. Codici, sculture, dipinti dagli ospizi della Val Cordevole».

**SOVRAMONTE** - Prosegue sino al 30 aprile «Save Our Skiers 2» alla Galleria d'arte contemporanea De Faveri di Servo.

**TAI DI CADORE** - Al Bar Per Caso Claudio Rossi espone i suoi «Fiori» sino a tutto aprile.

**CORTINA D'AMPEZZO** - Sino al 25 aprile all'Ikonos Art Gallery espone il noto fotogra-

fo Stefano Zardini in «Lo specchio imperfetto». Sino alla medesima data la Ciasa de ra Regoles propone «La grande discesa. Le origini dello sci a Cortina d'Ampezzo». Al Museo Rimoldi si può visitare la rassegna «Cherchez la femme. Le figure femminili nella collezione del Museo Mario Rimoldi», mentre sino al 10 aprile il Comun Vecio ospita «I colori che toccano l'anima. La voce dell'altra metà del cielo contro la violenza sulla donna».

**AURONZO DI CADORE** - È aperta sino al 30 aprile in municipio «Cadore, dalle Dolomiti un'ode per l'Italia» curata da Walter Musizza.